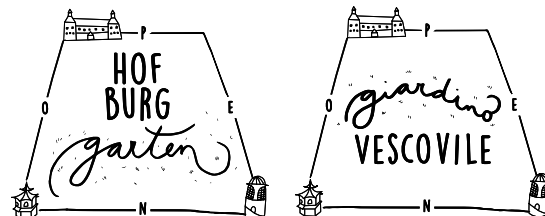


Initiativgruppe für einen Offenen Hofburggarten
Iniziativa per il futuro del Giardino Vescovile
Barbara Fuchs
Burgfriedengasse 1 / Via Castelliere 1
39042 Brixen/Bressanone
openspacebx@mailbox.org
<https://openspacebx.org/>



Comunicato stampa
Bressanone, 17/11/2020

**Si profila una nuova chance per il Giardino Vescovile:
Il TAR di Bolzano annulla l'incarico affidato ad A. Heller.**

Con la sentenza pubblicata il 16/11/2020, il Tribunale Amministrativo di Bolzano ha accolto il ricorso dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bolzano.

Il tribunale ha annullato la deliberazione del comune di Bressanone, con la quale "Büro André Heller GmbH" di Vienna è stato incaricato direttamente di progettare e pianificare il Giardino Vescovile e, quindi, senza effettuare un concorso pubblico. Queste le chiare motivazioni:

- 1) Si rileva che l'incarico diretto alla società di Heller viola i principi di concorrenza nel campo degli appalti pubblici e le disposizioni giuridiche per la tutela della categoria degli architetti.
- 2) L'incarico avrebbe dovuto far seguito ad una gara, dal momento che la progettazione del Giardino in sé non costituisce una realizzazione artistica unica, tanto che il comune aveva inizialmente bandito un concorso di idee.

L'Iniziativa per il futuro del Giardino Vescovile accoglie il verdetto con grande gioia e sollievo. Il Tribunale Amministrativo ha innegabilmente comprovato le debolezze giuridiche dell'incarico a Heller e ha confermato le fondate obiezioni dell'Ordine degli Architetti; a quest'ultimi va il nostro ringraziamento per il coraggioso e ardito ricorso, ma lo sforzo è stato ripagato! La sentenza del Tribunale Amministrativo non getta assolutamente una buona luce sull'agire del comune, in particolare del consiglio comunale, in quanto nella deliberazione in questione ha violato i punti chiave della regolamentazione degli appalti pubblici.

Questa sentenza non protegge solo gli interessi della categoria professionale, ma anche quelli di tutti i cittadini di Bressanone. Il progetto da 10 milioni di Euro, con una parcella di 1,2 milioni di Euro ad A. Heller, avrebbe trasformato il verde storico del Giardino Vescovile in un parco spettacolo e a pagamento; la crisi economica che stiamo attraversando ne ha messo comprensibilmente e maggiormente in dubbio l'opportunità.

Bressanone gode ora di una seconda possibilità: si è riaperta la strada verso un giardino più sobrio e ad un costo ragionevole, un verde che vada a beneficio di cittadine/i ed ospiti, a tutto vantaggio pure della dignità del luogo.

Curia e Provincia, che hanno sostenuto senza riserve il progetto Heller, dovrebbero ora tenere conto di questa sentenza e prendere finalmente in considerazione le alternative.

Per la nostra Iniziativa è un giorno di gioia, in quanto è da oltre due anni e mezzo che sosteniamo una soluzione sobria; ma la soddisfazione maggiore è di moltissimi cittadini di Bressanone che attendono un parco pubblico nel cuore della città.

Barbara Fuchs
e

Maria Paola Asson, Paolo Cattoi, Susanne Elsen, Magdalena Fischnaller, Marlies Gasser, Michael Gasser, Hans Heiss, Andreas Gottlieb Hempel, Hans Hofer, Beatrix Kerer, Walter Kircher, Franz Linter, Greti Seebacher, Martina Stanek, Maria Stockner, Klaus Vontavon